

OFFICINA STELLARE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA TECNICA 87/89 SARCEDO VI
Codice Fiscale	03546780242
Numero Rea	VI 333887
P.I.	03546780242
Capitale Sociale Euro	554443.9
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	267011
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	901.308	9.695
2) costi di sviluppo	412.876	393.277
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	99.091	117.336
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.170	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	774.149	243.447
7) altre	81.503	65.085
Totale immobilizzazioni immateriali	2.270.097	828.840
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	929.034	919.246
3) attrezzature industriali e commerciali	773.656	476.607
4) altri beni	127.138	96.758
5) immobilizzazioni in corso e acconti	741.289	149.807
Totale immobilizzazioni materiali	2.571.117	1.642.418
Totale immobilizzazioni (B)	4.841.214	2.471.258
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	246.223	439.857
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	124.025	217.210
3) lavori in corso su ordinazione	5.872.461	2.893.180
4) prodotti finiti e merci	467.597	236.170
5) acconti	59.929	28.858
Totale rimanenze	6.770.235	3.815.275
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	764.094	1.406.989
Totale crediti verso clienti	764.094	1.406.989
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.079.630	320.510
Totale crediti tributari	1.079.630	320.510
5-ter) imposte anticipate	35.201	20.050
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.389.287	3.656
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.597	5.947
Totale crediti verso altri	2.393.884	9.603
Totale crediti	4.272.809	1.757.152
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	837.919	550.328
3) danaro e valori in cassa	1.494	2.493
Totale disponibilità liquide	839.413	552.821
Totale attivo circolante (C)	11.882.457	6.125.248
D) Ratei e risconti	282.128	228.349
Totale attivo	17.005.799	8.824.855
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	554.444	467.769
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.113.819	-
IV - Riserva legale	93.554	9.135
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	342.452	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	176	-
Varie altre riserve	-	4
Totale altre riserve	342.628	4
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.420.712	427.047
Totale patrimonio netto	7.525.157	903.955
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	491.129	114.002
4) altri	18.809	10.000
Totale fondi per rischi ed oneri	509.938	124.002
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	151.593	120.817
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.177.462	1.293.302
esigibili oltre l'esercizio successivo	815.779	852.748
Totale debiti verso banche	2.993.241	2.146.050
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.530.582	3.375.819
Totale acconti	3.530.582	3.375.819
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	699.588	1.023.193
Totale debiti verso fornitori	699.588	1.023.193
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.525	164.305
Totale debiti tributari	62.525	164.305
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.438	51.345
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.438	51.345
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.212	350.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	212.750
Totale altri debiti	458.212	562.776
Totale debiti	7.832.586	7.323.488
E) Ratei e risconti	986.525	352.593
Totale passivo	17.005.799	8.824.855

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.803.465	2.625.410
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	138.243	75.369
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.977.472	1.768.449
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	680.420	389.608
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	300.483	108.280
altri	32.800	30.956
Totale altri ricavi e proventi	333.283	139.236
Totale valore della produzione	7.932.883	4.998.072
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.785.708	1.607.463
7) per servizi	1.131.460	1.093.652
8) per godimento di beni di terzi	123.877	134.069
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.196.844	820.844
b) oneri sociali	342.589	202.823
c) trattamento di fine rapporto	80.693	55.384
e) altri costi	6.134	3.759
Totale costi per il personale	1.626.260	1.082.810
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	622.683	272.563
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	315.970	173.310
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.005	19.375
Totale ammortamenti e svalutazioni	973.658	465.248
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	193.634	(200.921)
12) accantonamenti per rischi	7.000	5.000
14) oneri diversi di gestione	177.725	165.609
Totale costi della produzione	6.019.322	4.352.930
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.913.561	645.142
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21.264	21
Totale proventi diversi dai precedenti	21.264	21
Totale altri proventi finanziari	21.264	21
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	69.442	46.250
Totale interessi e altri oneri finanziari	69.442	46.250
17-bis) utili e perdite su cambi	(3.998)	(6.545)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(52.176)	(52.774)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.861.385	592.368
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	78.697	121.431
imposte differite e anticipate	361.976	43.890
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	440.673	165.321

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.420.712	427.047
------------------------------------	-----------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.420.712	427.047
Imposte sul reddito	440.673	165.321
Interessi passivi/(attivi)	48.178	46.229
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.909.563	638.597
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.809	5.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	938.653	445.873
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	86.025	51.104
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.033.487	501.977
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.943.050	1.140.574
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.954.960)	(1.993.950)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	642.895	(1.030.101)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(323.605)	626.119
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(53.779)	(52.700)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	633.932	178.712
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.002.165)	1.534.640
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.057.682)	(737.280)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.114.632)	403.294
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(48.178)	(46.229)
(Imposte sul reddito pagate)	(239.757)	-
(Utilizzo dei fondi)	-	(45.491)
Altri incassi/(pagamenti)	(49.917)	(29.839)
Totale altre rettifiche	(337.852)	(121.559)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.452.484)	281.735
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.244.669)	(1.140.871)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.063.940)	(593.590)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.308.609)	(1.734.461)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	505.187	752.883
Accensione finanziamenti	1.020.200	1.246.500
(Rimborso finanziamenti)	(678.196)	(272.909)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.200.494	-
(Rimborso di capitale)	-	(180.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.047.685	1.546.474
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	286.592	93.748
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	550.328	455.981
Danaro e valori in cassa	2.493	3.092
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	552.821	459.073
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	837.919	550.328
Danaro e valori in cassa	1.494	2.493
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	839.413	552.821

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Con verbale di assemblea a ministero Notaio Rizzi in Vicenza, redatto in data 09/05/2019, iscritto al Registro delle Imprese di Vicenza in data 17/05/2019, rep. n. 118798/24951, l'assemblea dei Soci ha deliberato di aumentare come segue il capitale sociale:

- a pagamento e in via scindibile, fino a massimi nominali Euro 82.547,50= oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 5 C.C., mediante emissione di numero 825.475 azioni ordinarie prive dell'indicazione espressa del valore nominale, con parità contabile di Euro 0,10= per ogni nuova azione, a servizio dell'operazione di quotazione sull'AIM Italia e quindi riservate ai destinatari dell'offerta ai sensi dei regolamenti applicabili sull'AIM Italia, con scadenza del termine per la sottoscrizione fissato al 31/12/2019;
- a pagamento e in via scindibile, fino a massimi nominali Euro 4.127,40= oltre sovrapprezzo, mediante emissione di numero 41.274 azioni ordinarie prive dell'indicazione espressa del valore nominale, da riservare in sottoscrizione esclusivamente all'esercizio dell'opzione "greenshoe" a favore di Banca Finnat S.p.A., che agisce quale "Nomad" e "Global Coordinator" nell'ambito del processo di quotazione sull'AIM Italia, fissando il termine per l'esercizio di tale opzione fino al trentesimo giorno successivo alla data di inizio delle negoziazioni;
- gratuitamente e in via scindibile, fino a massimi nominali Euro 8.667,50=, mediante emissione di numero 86.675 azioni ordinarie di nuova emissione (cd. "bonus share") prive dell'indicazione espressa del valore nominale ed aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, riservate a coloro che diventeranno azionisti della società nell'ambito del collocamento funzionale alla quotazione sull'AIM Italia, che abbiano mantenuto la piena proprietà delle azioni sottoscritte in tale sede almeno fino allo scadere del dodicesimo mese successivo alla data di inizio delle negoziazioni. L'assegnazione della "bonus share" avverrà a favore degli aventi diritto senza ulteriori esborsi, in misura di 1 "bonus share" ogni 10 azioni sottoscritte nell'ambito del collocamento funzionale alla quotazione sull'AIM Italia.

L'assemblea degli azionisti in pari data ha quindi deliberato l'emissione del "Warrant Officina Stellare 2019-2022", approvandone il relativo regolamento, fino a concorrenza di numero 483.375 titoli, da assegnarsi come segue:

- quanto a massimi n. 86.675 warrant gratuitamente, alla data di assegnazione delle azioni in sede di collocamento ai sottoscrittori di tali azioni ordinarie, nel rapporto di n. 1 warrant per ogni n. 10 azioni sottoscritte;
- quanto a massimi n. 346.700 warrant gratuitamente, alla data che cade trenta giorni dopo data di assegnazione delle azioni in sede di collocamento ai sottoscrittori di tali azioni ordinarie che abbiano detenuto le medesime per tale periodo di trenta giorni, in misura di n. 4 warrant per ogni 10 azioni sottoscritte;
- quanto a massimi n. 50.000 warrant a cura del consiglio di amministrazione, ad amministratori e/o dipendenti della società, per favorire l'implementazione e la realizzazione di operazioni societarie.

Per effetto di ciò, pertanto, l'assemblea degli azionisti ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, di massimi nominali Euro 48.337,50= oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 483.375 azioni ordinarie (azioni "di compendio"), da riservare esclusivamente all'esercizio del numero massimo 483.375 Warrant, in ragione di n. 1 azione di compendio ogni n. 1 warrant presentato per l'esercizio, nei termini ed alle modalità esposte nel regolamento.

In data 26 giugno 2019 la società è stata ammessa alla quotazione sull'AIM Italia presso Borsa Italiana S.p.A. e in data 12/07/2019, presso il Registro delle Imprese di Vicenza, è stato depositato il nuovo testo di statuto sociale con l'indicazione dell'avvenuto aumento di capitale sociale per Euro 82.547,50=. Infine, con iscrizione presso il Registro delle Imprese di Vicenza in data 31/07/2019, si è dato corso all'integrale esercizio dell'opzione "greenshoe" sopra richiamata e dell'aumento di capitale relativo, pari a euro 4.127,40=.

Attualmente il capitale sociale, deliberato per complessivi Euro 611.448,90=, risulta essere sottoscritto e versato per Euro 554.443,90=.

Si segnala che il bilancio dell'esercizio, pur non superando i limiti di cui all'art. 2435-bis c.c., per una migliore informativa viene presentato in forma ordinaria.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Costi di sviluppo	3 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (software)	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata residua contratto sottostante

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, interamente riconducibili a spese sostenute per la quotazione della società sul mercato AIM Italia e spese per modifiche statutarie, sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Il contributo rappresentato dal credito di imposta per la quotazione in borsa presso il mercato AIM Italia è stato contabilizzato con il metodo indiretto, attraverso la tecnica dei risconti passivi. I risconti passivi sul credito di imposta 2019 ammontano a Euro 400.000,00=; l'imputazione a Conto Economico avviene a quote costanti, in correlazione agli ammortamenti dei costi di impianto ed ampliamento riferiti ai costi sostenuti per la quotazione stessa.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

In particolare, i costi di sviluppo come sopra descritti, vengono ammortizzati in un periodo di tre anni,

Il contributo rappresentato dal credito di imposta per la R&S dei progetti è stato contabilizzato con il metodo indiretto, attraverso la tecnica dei risconti passivi. I risconti passivi sul credito di imposta maturato nel corso dell'esercizio 2019 e nel corso degli esercizi precedenti ammontano a Euro 543.925,00= e sono relativi a costi di sviluppo di progetti; l'imputazione a Conto Economico della quota di contributo avviene nell'esercizio di competenza in cui il progetto è completato e ammortizzabile, correlando la contabilizzazione dell'importo riscontato al piano di ammortamento del relativo costo di sviluppo.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6 e relative allo sviluppo dei progetti per l'innovazione tecnologica, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione degli stessi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti	10%
Attrezzature industriali	15%
Macchinari	15%
Mobili e arredi	15%
Altri beni	20 - 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

In tale voce è incluso anche il costo sostenuto per il subentro a contratti di locazione finanziaria avente natura di corrispettivo pagato per acquisire il diritto all'esercizio del diritto di opzione di acquisto del bene in locazione.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo, come approssimazione del metodo Fifo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati - Lavori in corso su ordinazione

Il costo dei prodotti in corso di lavorazione, di durata infrannuale ed ultrannuale, e dei semilavorati è stato calcolato in base al costo determinato sulla base dell'effettivo impiego dei fattori di produzione tenuto conto dello stadio di lavorazione raggiunto. Per la specificità dei prodotti dell'azienda si utilizza il criterio della percentuale di completamento previsto dall'OIC 23 ritenendo che tale criterio soddisfi il principio della competenza economica, in quanto consente la rilevazione dei costi, dei ricavi e del risultato di commessa negli esercizi in cui i lavori sono eseguiti. Il criterio non viola il principio della prudenza e della realizzazione in quanto vi è un diritto al ricavo (corrispettivo) maturato derivante dall'esistenza di un contratto, ovvero dall'obbligo del committente di pagare il corrispettivo. Per determinare la percentuale di completamento si utilizza il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*). I costi di commessa sostenuti alla fine dell'esercizio sono rapportati ai costi di commessa totali stimati. La percentuale è successivamente applicata al totale dei ricavi stimati di commessa, ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti e, quindi, i ricavi maturati a tale data. I costi effettivi da utilizzare sono quelli idonei a misurare lo stato di avanzamento.

Ai fini fiscali, le rimanenze riferite a commesse infrannuale sono valutate a costi specifici, così come previsto dall'art.92 co.6 del Tuir, effettuando variazioni in aumento per i ricavi su commesse già imputati negli esercizi precedenti e completati nell'esercizio e variazioni in diminuzione per i margini di ricavo imputati nell'esercizio su commesse non ancora completate.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo, come approssimazione del metodo Fifo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Per le rimanenze costituite da prodotti finiti, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione fino a tale minor valore, per un importo di Euro 70.000,00=.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati preliminarmente classificati in: esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo, intendendo che quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti esclusivamente da depositi cauzionali; inoltre, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il metodo del

costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, verificatane l'irrelevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. A tale scopo sono stati analizzati i singoli crediti, operando svalutazioni congrue là dove esistevano fondati motivi di inesigibilità e, sulla base della passata esperienza si è proceduto ad effettuare una nuova svalutazione pari a Euro 35.005=, che si ritiene congrua a rappresentare il rischio di inesigibilità ragionevolmente prevedibile dei crediti; il fondo svalutazione crediti alla chiusura dell'esercizio risulta essere pari a complessivi Euro 52.241=.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società per l'iscrizione dei debiti non ha applicato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono stati esposti in bilancio secondo il valore nominale in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione

all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 622.683=, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 2.270.097=.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di Euro 244.537=, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci "Costi di sviluppo" e "Altre immobilizzazioni immateriali".

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	29.449	761.157	177.678	3.010	243.447	112.957	1.327.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.754	367.880	60.342	3.010	-	47.872	498.858
Valore di bilancio	9.695	393.277	117.336	-	243.447	65.085	828.840
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	1.121.262	359.175	18.728	1.300	775.239	32.773	2.308.477
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(244.537)	(13.370)	(257.907)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	62.300	-	-	-	-	62.300
Ammortamento dell'esercizio	229.649	339.576	36.973	130	-	16.355	622.683
Altre variazioni	-	(62.300)	-	-	-	13.370	(48.930)
Totale variazioni	891.613	(105.001)	(18.245)	1.170	530.702	16.418	1.316.657
Valore di fine esercizio							
Costo	1.150.711	1.058.032	196.406	4.310	774.149	145.730	3.329.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	249.403	645.156	97.315	3.140	-	64.227	1.059.241
Valore di bilancio	901.308	412.876	99.091	1.170	774.149	81.503	2.270.097

La Società ha svolto nel corso dell'esercizio 2019 attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi. Tra questi si citano:

- sviluppo precompetitivo finalizzato alla creazione di nuove soluzioni tecniche di prodotto e di processo atte a identificare e sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate necessarie a soddisfare le specifiche richieste dei clienti esteri. Queste attività avranno ricadute anche sulle future commesse;
- sviluppo precompetitivo finalizzato alla creazione di nuove soluzioni tecniche di prodotto e di processo atte a definire nuove tecnologie per telescopi. Attività necessaria per poter proporre sul mercato soluzioni tecnologiche avanzate sui prodotti standard e custom;

- R&S per studio, analisi e sperimentazione delle parti meccaniche e metrologiche di telescopi spaziali (SAT3), attività specifica focalizzata alla produzione di ottiche spaziali (payload), dove i requisiti di robustezza (sollecitazioni al lancio) e leggerezza (costo al lancio), uniti alle elevatissime performance ottiche (risoluzione spaziale) sono i driver principali per soddisfare le richieste del settore spaziale;
- R&S per studio, analisi e sperimentazione finalizzata al miglioramento metrologico del prodotto e della produzione aziendale. Tale attività punta al miglioramento della metrologia interna, progettando e realizzando sistemi di calibrazione e di misurazioni ottiche innovativi aventi il grande vantaggio di essere perfettamente integrati nel processo produttivo interno di ottiche di alta precisione;
- R&S per studio, analisi e sperimentazione di montatura di tipo equatoriale/alt-azimutale con sistema di puntamento e tracking ad alta velocità di oggetti celesti, satelliti e detriti spaziali. Grazie a questa tecnologia è possibile proporre sul mercato soluzioni diversificate per il tracking astronomico (clienti del settore ricerca), di satelliti artificiali (clienti del settore aerospazio) e di oggetti ad elevata velocità weapon-tracking (clienti del settore difesa);
- R&S per studio, analisi e sperimentazione per la realizzazione di sistemi di comunicazione ottica laser (Lasercomm). L'attività è concentrata nello sviluppo di ground-station, ovvero antenne ottiche destinate alla comunicazione laser Terra-Spazio.

Il riscontro del mercato ci rende molto confidenti che le innovazioni generate dalle spese di sviluppo produrranno ritorni interessanti sia in termini di ricavi che di flussi di cassa.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento, integralmente riferito a spese per la quotazione in borsa sul mercato AIM Italia e a spese di costituzione e modifiche statutarie, con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Costi di impianto e ampliamento	1.150.711	29.449	1.121.262
	F.do Amm.to Costi di impianto e ampliamento	249.403-	19.754-	229.649-
	Totale	901.308	9.695	891.613

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta
<i>costi di sviluppo</i>				
	Costi di sviluppo	1.058.032	761.157	296.875
	F.do Amm.to Costi di sviluppo	645.156-	367.880-	277.276-
	Totale	412.876	393.277	19.599

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 3.258.311=; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 687.214=.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di 193.697=, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali".

Si precisa che tra le variazioni intervenute nell'esercizio riferite alle "immobilizzazioni in corso e acconti" è incluso il corrispettivo pagato per il subentro nel contratto di leasing, di cui oltre meglio specificato, per complessivi Euro 216.745=.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.091.953	624.063	157.840	149.807	2.023.663
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.707	147.456	61.082	-	381.245
Valore di bilancio	919.246	476.607	96.758	149.807	1.642.418
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	173.728	418.723	60.736	785.179	1.438.366
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(193.697)	(193.697)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	10.001	-	10.001
Ammortamento dell'esercizio	163.940	121.674	30.356	-	315.970
Altre variazioni	-	-	(10.001)	-	(10.001)
Totale variazioni	9.788	297.049	10.378	591.482	908.697
Valore di fine esercizio					
Costo	1.265.681	1.042.786	208.575	741.289	3.258.331
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	336.647	269.130	81.437	-	687.214
Valore di bilancio	929.034	773.656	127.138	741.289	2.571.117

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato, coerentemente con gli obiettivi strategici aziendali, investimenti in immobilizzazioni materiali aventi l'obiettivo di aumentare le capacità tecniche produttive dell'azienda.

I principali investimenti, rientranti anche nella tipologia di investimenti "Industria 4.0", hanno riguardato sia macchinari tecnologicamente avanzati per la lavorazione finale, ad altissima precisione, di ottiche di elevato diametro, che macchinari per misurare e certificare la qualità ottica mediante sistemi interferometrici di controllo, che macchinari per testare e simulare le condizioni operative di prodotti per applicazioni spaziali.

Tali investimenti, sulla base del portafoglio ordini in corso e dei piani di sviluppo programmati, garantiranno un significativo contributo alla redditività futura.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso due contratti di leasing finanziario, il primo relativo al fabbricato industriale sito in Sarcedo (Vi), stipulato nel corso dell'esercizio 2016 del valore pari a Euro 850.000=, il secondo relativo ad una porzione di immobile sito in Sarcedo (Vi), del quale si è ottenuto il possesso sul finire dell'esercizio attraverso il subentro al contratto di leasing originario e con decorrenza 01/01/2020. Il valore dell'immobile risulta essere, da contratto, pari a Euro 357.000=.

Il corrispettivo pagato per la cessione del contratto di leasing, pari a Euro 232.031,79=, è stato imputato per Euro 216.744,98 = alla voce B.II.5, Immobilizzazioni in corso e acconti, pari alla differenza tra valore di mercato dell'immobile e il valore

attualizzato dei canoni di leasing ancora dovuti da contratto. Il residuo, pari a Euro 15.286,81=, rappresenta il costo relativo all'utilizzo del bene (voce B.8 di conto economico), da ripartire attraverso la tecnica dei risconti attivi per la durata residua del contratto, quale quota parte del maxicanone iniziale riferita al periodo che intercorre dalla data di cessione del contratto e la sua naturale scadenza, fissata nel 2027.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.006.167
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	36.245
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	701.378
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	19.706

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	439.857	(193.634)	246.223
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	217.210	(93.185)	124.025
Lavori in corso su ordinazione	2.893.180	2.979.281	5.872.461
Prodotti finiti e merci	236.170	231.427	467.597
Acconti	28.858	31.071	59.929
Totale rimanenze	3.815.275	2.954.960	6.770.235

Gli incrementi del magazzino sono principalmente dovuti al significativo incremento dei lavori in corso di lavorazione, al 31 dicembre pari ad euro 5.872.461=, derivanti dallo sviluppo dell'attività e dall'aumento delle commesse in corso di lavorazione. All'incremento dei lavori in corso di lavorazione è correlato l'importo degli acconti da clienti che al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 3.530.582=.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.406.989	(642.895)	764.094	764.094	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	320.510	759.120	1.079.630	1.079.630	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	20.050	15.151	35.201		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.603	2.384.281	2.393.884	2.389.287	4.597
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.757.152	2.515.657	4.272.809	4.233.011	4.597

Il decremento dei crediti commerciali, pur in presenza di un rilevante aumento dei ricavi di vendita, è dovuto al fatto che nell'ultimo periodo dell'esercizio precedente erano state effettuate maggiori vendite rispetto a quelle dell'esercizio corrente.

Si precisa che tra i "crediti verso altri" sono ricompresi Euro 2.325.000=, di cui Euro 2.200.000= riconducibili a somme in deposito vincolato presso istituti di credito a titolo di investimento di liquidità svincolabili in ogni momento a richiesta ed un pegno di Euro 125.000= per il quale si rimanda all'apposita informativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	RESTO DEL MONDO	Fondo Svalutazione crediti	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	59.745	300	756.290	(52.241)	764.094
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.079.630	-	-	-	1.079.630
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	35.201	-	-	-	35.201
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.389.135	4.006	743	-	2.393.884
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.563.711	4.306	757.033	(52.241)	4.272.809

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	550.328	287.591	837.919
Denaro e altri valori in cassa	2.493	(999)	1.494
Totale disponibilità liquide	552.821	286.592	839.413

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	4.795	4.795
Risconti attivi	228.349	48.984	277.333
Totale ratei e risconti attivi	228.349	53.779	282.128

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	4.795
	Interessi attivi su depositi bancari	4.795
	Risconti attivi	277.333
	Leasing Immobiliare	145.763
	Assicurative	31.218
	Servizi bancari	31.140
	Spese AIM Italia	4.260
	Pubblicazioni	1.182
	Locazioni e noleggi	3.330
	Manutenzioni	3.780
	Assistenza software	32.323
	Software	4.660
	Varie	577
	Fiere	19.100

Totale

282.128

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	467.769	-	86.675	-		554.444
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	5.113.819	-		5.113.819
Riserva legale	9.135	84.419	-	-		93.554
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	342.452	-	-		342.452
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	176	-	-		176
Varie altre riserve	4	-	-	4		-
Totale altre riserve	4	342.628	-	4		342.628
Utile (perdita) dell'esercizio	427.047	(427.047)	-	-	1.420.712	1.420.712
Totale patrimonio netto	903.955	-	5.200.494	4	1.420.712	7.525.157

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Il capitale sociale risulta essere aumentato a seguito delle operazioni dettagliatamente descritte nella parte iniziale della presente nota integrativa.

Si segnala che la riserva sovrapprezzo azioni risulta essere vincolata per l'importo complessivo di Euro 8.667,50=, pari al valore nominale massimo dell'aumento di capitale a servizio delle "bonus share" indicate nella parte iniziale della presente nota integrativa, fino alla data di emissione delle medesime, il cui termine finale è fissato non oltre il 31/01/2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	554.444	Capitale	B	554.444	147.616
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.113.819	Capitale	A;B	5.113.819	285.747
Riserva legale	93.554	Utili	A;B	93.554	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	342.452	Utili	A;B;C	342.452	170.883
Riserva per utili su cambi non realizzati	176	Utili	A;B	176	-
Varie altre riserve	-			-	1.254
Totale altre riserve	342.628			342.628	172.137
Totale	6.104.445			6.104.445	605.500

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Quota non distribuibile				5.761.993	
Residua quota distribuibile				342.452	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si ricorda che, a seguito della trasformazione della società da S.r.l. a S.p.A. in data 27/11/2018 e del successivo recesso da parte del socio Veneto Sviluppo S.p.A., il patrimonio netto della società si è modificato nel modo esposto in colonna "Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti tre esercizi", per dare esecuzione al rimborso del socio receduto, mediante l'azzeramento delle riserve disponibili esistenti e la riduzione del capitale sociale da Euro 615.385,00= a Euro 467.769,00=, per complessivi Euro 605.500,00=, pari al valore di liquidazione della partecipazione posseduta.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	114.002	10.000	124.002
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	377.127	8.809	385.936
Totale variazioni	377.127	8.809	385.936
Valore di fine esercizio	491.129	18.809	509.938

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi per garanzia prodotti	17.000
	F.do rischi contr.lav.in corso non ded.	1.809
	Totale	18.809

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	120.817
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	76.066
Utilizzo nell'esercizio	45.013
Altre variazioni	(277)
Totale variazioni	30.776
Valore di fine esercizio	151.593

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi. Si segnala che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni, ad eccezione di un finanziamento acceso presso SIMEST S.p.A. per un importo complessivo di Euro 270.000=, della durata di 60 mesi oltre a 30 mesi di preammortamento, il cui debito di durata superiore a 5 anni è pari a Euro 108.080=.

Gli incrementi degli acconti, come evidenziato nella nota di commento sulle rimanenze, sono conseguenza dello sviluppo dell'attività e dall'aumento delle commesse in corso di lavorazione.

L'incremento dei debiti commerciali è correlato allo sviluppo dell'attività e degli investimenti in corso di esecuzione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.146.050	847.191	2.993.241	2.177.462	815.779	108.080
Acconti	3.375.819	154.763	3.530.582	3.530.582	-	-
Debiti verso fornitori	1.023.193	(323.605)	699.588	699.588	-	-
Debiti tributari	164.305	(101.780)	62.525	62.525	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.345	37.093	88.438	88.438	-	-
Altri debiti	562.776	(104.564)	458.212	458.212	-	-
Totale debiti	7.323.488	509.098	7.832.586	7.016.807	815.779	108.080

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
Debiti verso banche	1.436.774	740.688	707.699	108.080	2.993.241

I debiti finanziari verso Istituti sono relativi principalmente a:

- aperture di credito per anticipi su fatture per l'importo di euro 735.000=;
- quote a breve di finanziamenti a medio termine per euro 740.688=.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Amministratori e Sindaci	26.081
	Rimborsi spese	2.880
	Dipendenti	216.502
	Diversi	212.750
	Totale	458.212

Si precisa che la voce "Diversi" iscritta tra gli "altri debiti" è integralmente riferita al debito nei confronti del socio receduto nel corso dell'esercizio precedente, Veneto Sviluppo S.p.A., con il quale è stato concordato un piano di pagamento a medio termine.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	RESTO DEL MONDO	Totale
Debiti verso banche	2.993.241	-	-	2.993.241
Acconti	646.853	38.072	2.845.657	3.530.582
Debiti verso fornitori	618.011	45.831	35.746	699.588
Debiti tributari	62.525	-	-	62.525
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.438	-	-	88.438
Altri debiti	458.212	-	-	458.212
Debiti	4.867.280	83.903	2.881.403	7.832.586

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	250.000	250.000	2.743.241	2.993.241
Acconti	-	-	3.530.582	3.530.582
Debiti verso fornitori	-	-	699.588	699.588
Debiti tributari	-	-	62.525	62.525
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	88.438	88.438
Altri debiti	-	-	458.212	458.212
Totale debiti	250.000	250.000	7.582.586	7.832.586

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.929	1.519	4.448
Risconti passivi	349.664	632.413	982.077
Totale ratei e risconti passivi	352.593	633.932	986.525

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

RATEI E RISCONTI

Ratei passivi	4.448
Interessi passivi su debiti verso banche	2.987
Interessi passivi su finanziamenti L. Sabatini	1.461
Risconti passivi	982.077
Credito d'imposta per R&S	543.925
Credito d'imposta per quotazione in borsa	400.000
Contributi c/interessi ex L. Sabatini	38.152
Totale	986.525

Ai sensi dell'OIC n. 18 par. 25, si precisa che i risconti passivi con durata oltre l'esercizio successivo ammontano a complessivi Euro 720.825=, di cui Euro 393.573= per crediti d'imposta per attività di R&S, Euro 300.000= per credito d'imposta per la quotazione in borsa al mercato AIM Italia e Euro 27.252= per contributi in conto interessi ex L. Sabatini.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività non è ritenuta significativa ai fini della comprensione e il giudizio dei risultati economici della società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione percentuale del fatturato secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
APAC	11,7%
EMEA	34,9%
AMERICHE	53,4%
Totale	100%

Il Valore della Produzione è in aumento del 59% principalmente grazie alla capacità della Società di posizionarsi su mercati e segmenti caratterizzati da commesse dal maggior valore medio e al contestuale incremento della capacità produttiva..

Le economie di scala realizzate sui costi operativi e su quelli di produzione hanno permesso di incrementare sensibilmente la marginalità.

Di conseguenza è migliorato in modo significativo anche l'EBITDA, come risulta anche dall'informativa fornita nella Relazione sulla Gestione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	42.529
Altri	26.913
Totale	69.442

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>3.998-</i>		
Utile su cambi		191	4.064
Perdita su cambi		1.368	6.885
Totale voce		1.177-	2.821-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Per quanto riguarda gli utili e le perdite su cambi da valutazione, di modesta entità e pertanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, è stato deciso di escluderli dal calcolo della fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	132.038	90.038
Totale differenze temporanee imponibili	1.760.319	1.760.319
Differenze temporanee nette	1.628.281	1.670.281
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	96.344	(2.392)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	294.443	67.533
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	390.787	65.141

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.to Marchio	1.338	(109)	1.229	24,00%	295	3,90%	48
Fondo Rischi Garanzia Prodotti	10.000	7.000	17.000	24,00%	4.080	3,90%	663
Svalutazione magazzino	50.000	21.809	71.809	24,00%	17.234	3,90%	2.801
Fondo svalutazione crediti tassato	12.236	29.764	42.000	24,00%	10.080	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Valutazione magazzino ultrannuale	475.008	1.285.311	1.760.319	24,00%	422.477	3,90%	68.652

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	26
Operai	5
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	34

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	151.727	20.417

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.695
Altri servizi di verifica svolti	6.365
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.060

Si precisa che gli "altri servizi di verifica svolti" sono riferiti alla revisione del bilancio semestrale al 30/06/2019.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	46.776.900	467.769	-46.776.900	(467.769)	-	-
Azioni ordinarie	4.677.690	467.769	866.749	86.675	5.544.439	554.444
Totale	51.454.590	935.538	-45.910.151	(381.094)	5.544.439	554.444

La società, in via preliminare ed in vista del collocamento delle azioni di nuova emissione sul mercato AIM Italia, con delibera del 09/05/2019 ha proceduto al raggruppamento delle n. 46.776.900 azioni già in circolazione in n. 4.677.690 azioni, nel rapporto di 1 nuova azione ogni n. 10 azioni esistenti, con conseguente incremento proporzionale della parità contabile implicita unitaria a Euro 0,10=, senza modificare l'ammontare del capitale sociale.

Successivamente, come già ricordato in premessa, si è dato corso all'aumento di capitale sociale a servizio dell'ammissione presso il mercato AIM Italia mediante emissione di complessive n. 866.749 azioni, per complessivi Euro 86.674,90=.

Titoli emessi dalla società

La società ha emesso titoli rientranti nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

In particolare, in esecuzione della delibera dell'assemblea degli azionisti della società del 9 maggio 2019 il CdA ha deliberato di emettere n. 433.374 "Warrant Officina Stellare 2019-2022", assegnati gratuitamente ai sottoscrittori delle azioni ordinarie nell'ambito del collocamento per l'ammissione sull'AIM Italia, nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni n. 2 azioni ordinarie sottoscritte.

I titolari hanno la facoltà di sottoscrivere azioni di compendio, nel rapporto di 1 azione di compendio per ogni 1 Warrant posseduto, ad un prezzo pari al prezzo di collocamento, fissato a Euro 6,00=, aumentato del 10% su base annua, nel periodo degli ultimi 15 giorni del mese di maggio per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

In data 23/10/2019, a seguito del CdA del 27/09/2019, la società ha emesso gratuitamente ulteriori n. 15.000 "Warrant Officina Stellare 2019-2022" a un dipendente della società.

Il numero di "Warrant Officina Stellare 2019-2022" in circolazione risulta essere, ad oggi, pari n. 448.374; il valore unitario al 30 dicembre 2019 è pari a €1,92.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ad eccezione dell'importo concesso in pegno per Euro 125.000=, per la concessione di un affidamento di conto corrente fino a concorrenza di Euro 250.000=, con scadenza 30/06/2020.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni di modesta entità concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Con riferimento allo stato di emergenza in atto in Italia e nel mondo per la diffusione del virus SARS-Cov-2 che origina la malattia definita COVID19 (COrona VIRUS Disease identificato per la prima volta nell'anno 2019) ed alle conseguenti misure adottate dai competenti Organi Governativi, la Società tiene costantemente monitorata l'evoluzione della situazione e ha messo in atto i presidi ad oggi necessari a garantire la continuità operativa e lo svolgersi delle attività lavorative garantendo, nel contempo, la tutela dei propri dipendenti, dei propri clienti e fornitori e di ogni persona che si trovi a diverso titolo ad interagire con essa. In base a quanto previsto nel Decreto Legge del 23 febbraio e nel D.P.C.M. del 22 marzo 2020, n. 6, all'articolo 1, comma 1, lettera h) secondo il quale "*sono consentite le attività dell'industria dell'aerospazio e della difesa, nonché le altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale, previa autorizzazione del Prefetto della provincia ove sono ubicate le attività produttive*", la Società ha richiesto e ricevuto in data 25 marzo 2020 l'autorizzazione del Prefetto di Vicenza a proseguire l'attività nella sede di Sarcedo. Allo stato attuale l'impatto sull'attività aziendale è stato limitato. Non è tuttavia possibile escludere eventuali future contrazioni nel volume di talune attività commerciali ed industriali il cui impatto sui risultati complessivi non è ad oggi determinabile. La Società ha tra l'altro il vantaggio di godere di una diversificazione internazionale dei clienti alcuni dei quali, essendo cinesi o comunque appartenenti all'area orientale, sono in fase di riavvio delle proprie attività. Resta ovviamente da verificare quale impatto la diffusione del virus avrà sulle commesse in corso e quale ritardo possa eventualmente generare sulle commesse da acquisire. La Società monitorerà l'evoluzione dello scenario tenendosi pronta ad implementare prontamente tutte le opportune azioni volte al maggiore contenimento possibile degli impatti.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si segnala che la società non rientra nelle casistiche indicate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2019 ha ricevuto le seguenti somme:

Soggetto erogante	Importo	Descrizione
Ente Bilaterale Settore Terziario - Prov. Vi	2.510,00	Contributo a sostegno dell'occupazione
MISE - Voucher per la digitalizzazione delle imprese	2.585,38	D. L. n. 145/2013 conv. L. 21/02/2014 n. 9
GSE S.p.A. - Leasing	5.760,00	Contributo impianto fotovoltaico

Ai sensi dell'art. 3-quater del DL 135/2018, convertito in L n. 12/2019 (decreto semplificazioni), si segnala che nell'esercizio sono stati concessi sovvenzioni e contributi che sono oggetto di comunicazione al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, come di seguito indicato:

Soggetto erogante	Importo	Descrizione
Banca del mezzogiorno - MCC S.p.A.	5.950,00	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese - L. 662 /96 - Garanzie dirette-Controgaranzie
AVEPA	108.669,60	POR FESR VENETO 2014-2020 - sovvenzioni /contributi in conto interessi
Veneto Sviluppo	2.860,00	Interventi di riassicurazione agevolata - sostegno del circolante
Ministero dello Sviluppo Economico	17.619,74	Contributi ex L. Sabatini - Acquisto macchinari e beni strutturali
SIMEST S.p.A.	5.535,00	Decr. 07/09/2016 - interventi a sostegno della patrimonializzazione

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 1.420.712,31=, come segue:

- quanto a Euro 17.335,08=, ai sensi dell'art. 2430 c.c., fino a concorrenza di un quinto del capitale sociale, alla riserva legale;
- per il residuo, pari a Euro 1.403.377,23=, alla riserva straordinaria:

nonché di imputare la riserva utili su cambi non realizzati ex art. 2426 c.c., n. 8 bis a riserva straordinaria per l'intero ammontare, pari a Euro 176,21=, per mancanza dei presupposti di legge.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sarcedo (Vi) li, 31 marzo 2020

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Gianni Riccardo Angelo Maria

